

Cronaca di Casalmaggiore

casalmaggiore@laprovinciacr.it

Elezioni Toscani: «Ecco il futuro di Casalmaggiore»

Il candidato sindaco presenta il logo della lista: il Po e 12 stelle, quante sono le frazioni. «Attenzione al territorio»

CASALMAGGIORE La lista civica del candidato sindaco **Luciano Toscani** ha un nome e un logo. 'Casalmaggiore la tua città' è il nome, mentre il simbolo della compagine è giocato sui toni del blu e dell'azzurro, con la sagoma della 'Finestra sul Po', la riproduzione artistica di una bifora veneziana del municipio che incornicia uno scorcio del Grande Fiume. Il tutto con lo sfondo di onde che richiamano il Po e 12 stelle a simboleggiare le 12 frazioni di Casalmaggiore. In alto la scritta 'Luciano Toscani sindaco' e sotto la citazione della Divina Commedia: «...e quindi



Il candidato sindaco **Luciano Toscani** e il logo della sua lista civica che intende mettere in risalto l'importanza di tutto il territorio comunale con particolare attenzione alle frazioni



uscimmo a riveder le stelle». Una frase che nell'opera di Dante Alighieri simboleggia la fine di un percorso di sofferenza e disperazione e l'inizio di una nuova fase di speranza. Il simbolo della lista è stato realizzato dalla giovane graphic designer **Giulia Boselli**, fresca di laurea magistrale. «Il nome della lista è frutto di un lungo confronto interno», spiega Toscani. «C'erano tante ipotesi in campo ma alla fine la scelta è caduta su una espressione il più possibile inclusiva, a indicare espressamente la volontà di coinvolgimento e di partecipa-

zione». Toscani spiega che la lista non è ancora completata: «Posso dire, come prima anticipazione, che tra noi ci sarà **Giuseppe Boles**, autore della 'Finestra sul Po' che abbiamo voluto usare nella grafica per valorizzare un punto nuovo ed evocativo della città. Ora stiamo cercando candidati che possano fare da collettori delle esigenze dei cittadini delle frazioni, per cui chi vuole si faccia avanti. Nelle frazioni esiste un senso di comunità e un controllo sociale che in alcune zone cittadine non c'è ancora e che ci piacerebbe fosse diffuso ovunque». **DB**

Scuola di natura A lezione da Anna apicoltrice 92enne

Didattica speciale alla Termamaggiore per i bambini della primaria. La 'prof': «Ho iniziato a 18 anni con il millefiori e non ho più smesso»

di **DAVIDE BAZZANI**

CASALMAGGIORE Bambini a scuola di api con una docente super-esperta, la 92enne apicoltrice **Anna Boni** di Salina di Viadana. È successo ieri mattina, negli spazi esterni di Termamaggiore, grazie al presidente delle 'Sentinelle sulle Mura', l'otorinolaringoiatra **Alessandro Maroli**, che ha ospitato le cinque classi, dalla prima alla quinta, della primaria di San Matteo delle Chiaviche per una speciale lezione sui preziosi insetti. Le api svolgono infatti un ruolo cruciale per la salute degli ecosistemi, la biodiversità e l'economia umana. Basti dire che sono tra gli impollinatori più efficaci del mondo vegetale.



Un momento della speciale lezione sulle api

no le api e come aiutano la nostra vita. Siamo partiti tre anni fa con la scuola di Vicobello ed era un prototipo. Abbiamo capito che il target per cambiare il mondo sono i bambini delle elementari, perché sono reattivi, bravi, non hanno il cellulare e non gli interessa il digitale. In quella fascia di età il mondo della natura è impor-

tante. Le attività con i bambini sono 'semi' che noi lasciamo e che arriveranno a fiorire». Oltre a Maroli, hanno illustrato ai piccoli ascoltatori i segreti dell'apicoltura la signora Boni e un altro apicoltrice esperto, **Paolo Azzolini** di Casaletto, frazione di Viadana. «Io ho imparato a 18 anni - ci ha raccontato la signora Boni - e non



Paolo Azzolini e Anna Boni



Massima attenzione da parte dei bambini delle elementari

mi sono più fermata. Adesso ho passato tutti i miei attrezzi a mio nipote, **Stefano Dall'Aglio**, pure apicoltrice. Nel tempo ho visto tutta l'evoluzione del settore. Quando ho iniziato io c'erano solo l'affumicatore e la spazzola, adesso ci sono strumenti più sofisticati. Io ho sempre prodotto miele millefiori. Un anno sono arrivata a

sei quintali e 20 chili». Erano presenti anche **Cristina Torricelli**, presidente Rotary Club Casalmaggiore Viadana Sabioneta, **Anna Ferro**, presidente Inner Wheel di Casalmaggiore e la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Dosolo Pomponesco Viadana **Sandra Sogliani**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORDOGLIO

L'OGGIO PO PIANGE
L'EX CARDIOLOGO
CRAINCEVICH



CASALMAGGIORE Profondo cordoglio per la scomparsa di **Tullio Craincevic**, 70 anni, a lungo cardiologo dell'ospedale Oglio Po di Casalmaggiore. Residente ad Asola, Craincevic avrebbe compiuto 71 anni il prossimo 15 luglio. Dopo gli studi in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Milano e de L'Aquila, Craincevic ha frequentato la scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare dell'Università di Parma. A inizio carriera, tra il 1980 e il 1981, ha lavorato per il Distretto militare di Bolzano, tra il 1981 e il 1994 per l'Ussl 45 di Asola, tra il 1994 e il 1999 ancora per l'Ussl 45 e poi per l'Usl 20 di Viadana. Dal 1999 sino al momento della pensione all'Oglio Po di Casalmaggiore. Era assegnato alle mansioni di assistenza dei pazienti ricoverati e delle attività ambulatoriali di diagnostica non invasiva. Dopo la pensione ha collaborato con la rsa di Asola. Il sindaco **Filippo Bongiovanni** ha espresso «un caro ricordo e una preghiera per il bravo cardiologo dottor Craincevic che ha dato tantissimo all'Oglio Po e all'azienda ospedaliera». Tanti lo ricordano come persona di grande umiltà, umanità, sempre disponibile. «Aveva sempre un sorriso e una parole gentile per gli ospiti e per noi operatori della casa di riposo di Asola», uno dei commi. Craincevic lascia la moglie Barbara e le figlie Sarah e Francesca. Le esequie si terranno oggi alle 14.30 nella Cattedrale di Sant'Andrea ad Asola. **DB**

Pellegrinaggio Insieme a Roma

CASALMAGGIORE Ottimo successo per il pellegrinaggio dei ragazzi e le ragazze della terza media e della prima superiore a Roma con la Federazione degli Oratori Cremonesi e della Diocesi di Cremona. Ad accompagnare il gruppo c'era il vicario, don **Arrigo Duranti**, con gli accompagnatori delle parrocchie. Il momento più emozionante è stato mercoledì, quando gli adolescenti hanno partecipato alla udienza generale di Papa Francesco in piazza San Pietro.

«Con la forza dello Spirito Santo, che nella Cresima vi conferma come battezzati, figli di Dio e membri della Chiesa, possiate essere 'pietre vive' per costruire la comunità cristiana», è stato l'augurio del Pontefice. «Partecipare alla catechesi con il Papa è stata un'occasione preziosa come sempre», ha commentato don **Francesco Fontana**, incaricato diocesano per la Pastorale giovanile e vocazionale e presidente della Federazione Oratori Cremonesi, origi-

nario della parrocchia di "San Pietro" in Vicomosciano, frazione di Casalmaggiore. Al termine dell'udienza generale, il Papa ha salutato di persona alcuni dei pellegrini presenti e tra loro don Fontana insieme ad alcuni collaboratori di Federazione Oratori Cremonesi, don **Valerio Lazzari** e don **Giuseppe Valerio**, il seminarista **Leone Maletta** e la novizia **Bianca Donida**, che gli hanno consegnato il libretto e la bandana arancione del pellegrinaggio.

